

## AVVISI

Martedì 23 marzo ore 21

incontro di preparazione alla Pasqua in S.O.C. con Padre Angelo Bellon

Da venerdì 26 a domenica 28 marzo il Gruppo parrocchiale della Terza Età invita tutti a visitare il mercatino il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

### DOMENICA 28 MARZO - Domenica delle Palme

Ore 10.30 nel chiostro benedizione solenne delle palme e dei rami d'ulivo, ingresso in processione in chiesa seguito dalla S. Messa.



### GIOVEDÌ 1 APRILE - Giovedì Santo

Ore 18.00 S. Messa in Coena Domini.

Dopo la S. Messa sarà aperto l'Altare della Reposizione  
Ore 21.00 Adorazione guidata, al termine l'adorazione continuerà per tutta la notte e il giorno seguente fino alle ore 18.00.

### VENERDÌ 2 APRILE - Venerdì Santo

Ore 18.00 Passione del Signore.

Ore 21.00 La Via Crucis vicariale, con inizio dalla chiesa del SS. Nome di Gesù (Borghetto), percorrerà le strade del quartiere, concludendosi nella nostra chiesa.



### SABATO 3 APRILE

In chiesa sarà presente un confessore straordinario dalle ore 17.00

Ore 21.00 La Veglia di Pasqua avrà inizio nel chiostro con l'accensione del cero pasquale.



### DOMENICA 4 APRILE - PASQUA

Ore 8.50 recita delle lodi, seguirà la S. Messa cui partecipano i soci della Società Operaia Cattolica S. Maria e S. Bartolomeo.

Ore 11.00 S. Messa solenne cantata dal coro parrocchiale.

Ore 17.30 Vespri solenni seguiti alle ore 18.00 dalla S. Messa.

### LUNEDÌ 5 APRILE - Lunedì dell'Angelo

Ore 8.30 S. Messa

La tradizionale gita parrocchiale del Lunedì dell'Angelo avrà come meta il Sacro Monte di Varallo.

### DOMENICA 11 APRILE

Ore 11.00 nella S. Messa saranno ricordati gli anniversari di matrimonio. 1, 25, 50...e...oltre!

Parrocchia di San Bartolomeo della Certosa

Via S. Bartolomeo della Certosa 15 - tel 010 6443039



**Vox**  
La Voce della Certosa



Pasqua 2010



Carissimi,

Siamo ormai in prossimità della Santa Pasqua e solitamente in questa occasione ci si scambiano gli auguri.

Che cosa vogliamo dire con questo scambio se non che Gesù è resuscitato e che quindi la gioia che viene da Lui deve trasformare la nostra vita e la vita del mondo?

Sì, Cristo è risorto! Quel Gesù che venne tra noi, che da alcuni fu riconosciuto, da molti respinto, è veramente risorto! Questo è il fatto che ha cambiato il mondo, è un fatto che ci riguarda perché ci apre alla speranza, alla gioia.

TANTI AUGURI, ALLORA! Certo perché desidero che la gioia e la speranza siano vive in ciascuno di noi e ci aiutino a guardare avanti con la certezza che Gesù è in mezzo a noi, cammina con noi e ci aiuta a rivolgere lo sguardo verso l'alto.

BUONA PASQUA,

Don Gianni

Ricordiamo il sito internet della nostra Parrocchia:

<http://www.parrocchiacertosa.it>

## QUANDO DICIAMO “PASQUA” ...

Quando diciamo “Pasqua” pensiamo sempre alla domenica in cui Gesù è risorto. È vero, ogni anno, ricordiamo questo felice momento della vita di Cristo; e per molti ogni settimana è Pasqua, ogni domenica è la Pasqua della settimana.

San Paolo, l’apostolo che non ha mai conosciuto Gesù, ma che si è convertito mentre stava cercando di distruggere la nostra religione, proprio S. Paolo dice che la Pasqua è un Mistero, il Mistero della morte e risurrezione di Gesù. Alla luce di queste parole di S. Paolo, possiamo dunque dire che Pasqua non è un giorno solo, ma è un Mistero che comprende più momenti, gli ultimi della vita di Cristo.

Tra non molto entreremo in questo periodo che chiamiamo “settimana santa” ed inizia proprio la domenica delle palme. Gesù Povero e umile entra nella città di Gerusalemme e la gente lo accoglie come il mandato da Dio, il Messia. E così Gesù trascorre tre giorni con quelle persone, dai più importanti ai più semplici del popolo.

Come tutti anch’ Egli si prepara per festeggiare la Pasqua ebraica e mentre ricorda quel momento della storia del suo popolo, lascia ai suoi discepoli un comandamento e un esempio: il comandamento è quello di volersi bene tutti; l’esempio è quello della lavanda dei piedi, come a dire che per volersi bene non basta dirlo, ma bisogna farlo.

Infatti Gesù non solo dirà: “questo è il mio corpo offerto per voi” e “questo è il mio sangue versato in sacrificio per voi”, ma lo farà veramente: il giorno dopo vediamo Gesù inchiodato sulla croce che non dice tante parole, ma fa il più bel gesto d’amore, pensando a me.

Nel silenzio del sabato santo abbiamo modo di riflettere sulle domande di senso della vita: davanti al crocifisso ci chiediamo “perché la morte?”, “perché il dolore innocente?”, “non c’erano altri modi per salvarci?”, “e ora cosa facciamo?”, “ci sarà qualcosa dopo?”. Se queste domande fanno nascere nel nostro cuore una certa confidenza nei confronti di Dio tanto da credere in Lui... allora sì, potremo festeggiare la Risurrezione di Gesù, e prolungarla per tutta la nostra vita.

Quando noi abbiamo una gioia interiore oppure un dolore profondo, la nostra fede in Gesù ci fa pensare che anche Lui ha attraversato questi momenti e che quindi è dalla nostra parte.

La vita del cristiano come quella di Gesù non è solo dolore o gioia, ma è un mistero di gioia e dolore pieno di fede: la vita del cristiano è una Pasqua.



Buona Pasqua a tutti  
Don Vincenzo

## IL PAPA: “LA CARITÀ’ FORZA PROPULSIVA DELLO SVILUPPO UMANO”

Forse non tutti sanno che Benedetto XVI, il 14 febbraio scorso, ha visitato l’ostello Caritas “Don Luigi di Liegro” aperto presso la Stazione ferroviaria di Roma Termini.

Le parole del Papa ci offrono uno spunto di riflessione sulla **necessità di una carità vera che ristabilisca verità e dignità: l’uomo non ha soltanto bisogno di essere nutrito o aiutato a superare i momenti di difficoltà, ma ha anche la necessità di sapere chi egli sia e di conoscere la verità su se stesso e sulla sua dignità. “Senza verità, la carità scivola nel sentimentalismo. L’amore diventa un guscio vuoto, da riempire arbitrariamente” (Caritas in veritate, 3).**

La Chiesa, e quindi anche la nostra Comunità Parrocchiale, è chiamata **“con il suo servizio a favore dei poveri, ad annunciare a tutti la verità sull’uomo, amato da Dio, creato a sua immagine, redento da Cristo e chiamato alla comunione eterna con Lui”.**

L’uomo si nutre e cresce grazie anche alle relazioni, cioè attraverso i gesti, gli sguardi e le parole di altri uomini, che lo aiutano a riscoprire la propria dignità, smarrita a volte per tragici eventi, e a ritrovare fiducia in se stesso e speranza nel futuro.

E’ grazie al “pane dell’ascolto” che numerosi uomini e donne **“avvertono che le loro vite sono custodite dall’Amore, che è Dio, e grazie ad esso hanno un senso e un’importanza (cfr Lett. enc. Spe salvi, 35). Questa certezza profonda genera nel cuore dell’uomo una speranza forte, solida, luminosa, una speranza che dona il coraggio di proseguire nel cammino della vita nonostante i fallimenti, le difficoltà e le prove che la accompagnano.”**

Il 2010 è l’anno dedicato, dal Parlamento e dalla Commissione dell’Unione Europea, **alla lotta alla povertà e all’esclusione sociale, e il Papa incoraggia ogni uomo di buona volontà, in particolare quanti hanno responsabilità di governo ad ogni livello, ad impegnarsi nella costruzione di un futuro degno dell’uomo, riscoprendo nella carità la forza propulsiva per un autentico sviluppo e per la realizzazione di una società più giusta e fraterna (cfr Lett. enc. Caritas in veritate, 1).**

Uno sguardo sulla carità che deve essere esteso a tutti i livelli, sia da quello delle **micro-relazioni** costituite dai **rapporti amicali, familiari, di piccolo gruppo, e anche delle macro-relazioni cioè dai rapporti sociali, economici, politici”.**

Tutto questo allo scopo di **“promuovere una pacifica convivenza che aiuti gli uomini a riconoscersi membri dell’unica famiglia umana, caratterizzata dalle dimensioni del dono e della gratuità, elementi costitutivi del vivere quotidiano e delle relazioni interpersonali”.**

Ma non possiamo sprecare altro tempo, **“tutto ciò diventa giorno dopo giorno sempre più urgente in un mondo ove, invece, prevale la logica del profitto e della ricerca del proprio interesse”.**

Ora sta a noi decidere se queste parole sono rivolte solo all’operato della Caritas Romana, oppure ci interpellano direttamente.

San Vincenzo de’ Paoli afferma che “la carità è creativa all’infinito”, cioè esistono molti modi per renderla viva ed operante nelle nostre comunità.

Anche questo significa dare testimonianza della speranza che è in noi, perché **“...una città in cui un solo uomo soffre meno e’ una città migliore” (Don Luigi Di Liegro).**

## DUE ORE DELLA TUA QUARESIMA: LA SFIDA CONTINUA



Cari parrocchiani, questo pieghevole che vi è stato o consegnato o recapitato è frutto di un lavoro straordinario e di una sfida che ogni anno, prima della Santa Pasqua, la nostra parrocchia raccoglie e fa propria.

Durante il 2010 i nostri sacerdoti stanno visitando tre zone: la zona bianca (via Mansueto), la zona arancio (via Ariosto, Zella, viale Buonarroti etc.) e la zona gialla (via Ristori, Sibona, etc.) le restanti tre zone (verde, azzurra e rosa) hanno visto circa 100 parrocchiani, giovani ed anziani che, a due a due, e in sole 2 ore hanno portato gli auguri della nostra comunità ai certosini recandosi porta a porta.

Chiaramente anche la restante parte del quartiere sta ricevendo il giornalino parrocchiale tramite una capillare distribuzione nelle cassette postali.

Senza dubbio questa è sempre un'occasione per dare una piccola testimonianza nel nostro quartiere indicando che, anche in questi tempi di esasperato individualismo, c'è una comunità che prega e cerca, con fatica e sudore, di far sentire la sua presenza a Certosa.

Senza enfasi, però con fierezza, diciamo che questo numero ha interessato 12.000 persone e più di 5.150 famiglie portando il messaggio sempre attuale che Cristo è risorto per tutti noi.

**SCUOLA PRIMARIA PARITARIA  
"ISTITUTO DIVINA PROVVIDENZA"**

**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"SAN BARTOLOMEO APOSTOLO"**



LA SCUOLA e L'ASILO DELLA TUA PARROCCHIA, NELLA TUA PARROCCHIA DAL 1918 PER ACCOGLIERTI E ACCOMPAGNARTI NEI PRIMI ANNI DEL TUO PERCORSO SCOLASTICO.

VIENI A TROVARCI... SIAMO  
**MOLTO VICINO A TE!**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 7:30 alle 16:00

con prolungamento di orario in ORATORIO fino alle ore 18:00

Telefona per informazioni : 010/6443051 - d.provvidenza@fastwebnet.it



## ORATORIO "DON MINETTI"

L'oratorio "Don Minetti", attivo già da 9 anni, continua la sua opera di accoglienza rivolto a bambini e ragazzi con i suoi SPAZI: spazio aperto dove ogni giorno dalle 16,00 alle 18,00 essi possono trascorrere due ore, in spirito di integrazione e socializzazione, giocando e impegnandosi in attività espressive e sportive; spazio compiti dove al lunedì, mercoledì e venerdì, nelle stesse ore, ex insegnanti,

mamme di buona volontà, studenti delle scuole superiori dedicano due ore settimanali del loro tempo per aiutare nello studio e nello svolgimento dei compiti qui ragazzi le cui famiglie non sono in grado, per situazioni contingenti, di seguirli nell'attività scolastica. Il servizio offerto, che copre le varie discipline dei programmi scolastici, sembra essere molto apprezzato perché l'affluenza è notevole e attualmente viene frequentato da circa 40 ragazzi che provengono da diverse scuole elementari e medie del vicariato. Naturalmente per rendere l'oratorio sempre più vivo c'è ancora bisogno di volontari disposti e mettersi in gioco percepire le esigenze del nostro quartiere.

## UNA SCUOLA GENITORI IN PARROCCHIA

Nello scorso autunno un gruppetto di coppie della parrocchia ha partecipato ad un Corso Genitori organizzato, presso il Centro Banchi a Caricamento, dall'Associazione Italiana Genitori A.Ge.

Questa associazione, diffusa a livello nazionale con sede in Roma e varie sedi provinciali tra cui Genova, è di ispirazione cattolica ed è nata nel 1969; dal 1983 ha sviluppato un programma di formazione su argomenti per *"saper fare il genitore dando un po' di competenza all'amore per i figli"*.

I corsi sono momenti riservati a gruppi di genitori perché insieme possano approfondire alcune tematiche proprie della vita genitore-educatore. In sostanza viene costituito un gruppo che affiancato da una guida dell'associazione affronta e condivide alcuni argomenti, quali:

- Genitore che sostituisce o genitore che responsabilizza?
- Genitori alle prese con certi comportamenti dei figli
- Aiutare il figlio a sintonizzarsi su se stesso

e altri ancora.

Il primo corso è stato molto apprezzato e i partecipanti ne hanno parlato con don Gianni che ha pensato di portare l'esperienza a servizio della parrocchia. Infatti dal mese di febbraio è iniziato al martedì un corso nel salone SHALOM che proseguirà per circa 8 incontri a cadenza settimanale, al quale si sono iscritti una quindicina di genitori.

Vista la buona riuscita dell'iniziativa è intenzione di riproporre in futuro questa esperienza alle famiglie e quindi invitiamo quanti siano interessati, anche per ulteriori informazioni, a lasciare il proprio nominativo e recapito in Segreteria Parrocchiale.



## CAMMINI DI RICERCA



Nella nostra Parrocchia, fin dal 2002, sono nati e fioriscono dei gruppi che si propongono di far incontrare le persone che hanno domande forti nel cuore e che hanno il desiderio di dividerle con altri propri simili in un clima di amicizia, comprensione e accoglienza.

Questi incontri si chiamano **Cammini di ricerca**.

Questi **Cammini** non sono incontri dove uno parla e gli altri stanno a sentire (giusto la prima sera, chi introduce, parla un po' più a lungo per presentare questa esperienza, ma poi parlerà come, e anche meno, degli altri).

**Non ci sono maestri**, ma tutti sono esattamente alla pari. Sono tutte persone con il loro vissuto, con le loro esperienze di vita; questa è in fondo la cultura vera, più che quella che si trova sui libri.

Non è il "solito gruppo parrocchiale" La proposta dei dodici incontri vuole essere per tutti, credenti e non credenti, proprio per cercare, in tutta libertà, quello che ci accomuna, in quanto donne e uomini, anziché sottolineare le diversità.

E' prima di tutto una occasione preziosa, un momento di sosta per scoprire o ritrovare il senso profondo della nostra vita; è un modo di fermarsi un po', di dire no alla fretta con la quale viviamo tutti, volenti o nolenti, viviamo

E' una esperienza reciproca di ascolto profondo, di accoglienza, di dialogo, di ricerca insieme... **anche se è un cammino personale**.

E' un gruppo di persone che condividono la loro vita, che fanno un tratto di strada insieme, come compagni di viaggio, che si confrontano su argomenti essenziali di vita.

Obiettivo è **scoprire i propri limiti, le proprie povertà** (perché uno dei mali del nostro tempo è la negazione del proprio limite -io non posso non essere sempre sorridente, bello, a posto, sano, ecc.)

E poi **buttare le maschere** e tutte quelle cose che ci impediscono di essere veramente persone libere per arrivare a porsi la domanda: **ma io chi sono ? da dove vengo ? dove vado ?**

Allora, con il cammino di ricerca suscitiamo queste domande profonde sul senso della vita, naturalmente senza dare per scontata una visione di fede; si può portare avanti tutto questo confronto senza pretendere una visione di fede.

Argomenti sono i **limiti** che ci condizionano e dei quali liberarci, come la **fretta**, i **preconcetti**, le **paura**... **l'amore per se stessi e per gli altri** e poi il problema della **sofferenza**, della **morte** e **...oltre la morte ?**

Un nuovo Cammino di ricerca è iniziato **MERCOLEDI' 3 MARZO** e l'appuntamento si rinnova ogni mercoledì sera nei locali della Società Operaia Cattolica di Certosa.

## SOCIETA' OPERAIA CATTOLICA

La Società Operaia Cattolica ha iniziato il corrente Anno Sociale con l'Assemblea Generale dei Soci durante la quale sono state evidenziate le tante attività dello scorso anno.

Quello che ci preme evidenziare in questa Sede, con lo specifico scopo di renderlo noto al maggior numero possibile di parrocchiani è l'attività del neonato **"POLLICINO"**, che si impegna a raccogliere indumenti per bambini da 0 a 10 anni che vengono poi riordinati e distribuiti a chi ne fa richiesta.

Un apposito spazio all'interno della Società è stato attrezzato allo scopo e lì, settimanalmente, un gruppo di volenterose socie si ritrova per mandare avanti questa iniziativa che, nel giro di pochi mesi, ha dato risposte concrete a reali necessità di tante famiglie.

Abbiamo inoltre il piacere di informarVi che Martedì 23 Marzo alle ore 21 avremo ospite in Società Padre Angelo Bellon che terrà una Conferenza di preparazione alla Pasqua aperta a tutti i Soci e simpatizzanti.



Si è conclusa positivamente la mini-rassegna teatrale "l'isola che...c'è" che ha visto la presenza e l'entusiasmo di un discreto pubblico presso il nostro teatro S.O.C.. Lo scopo delle varie rappresentazioni era quello di ritrovarci insieme, per assistere a spettacoli divertenti e sempre legati ad eventi benefici. Obiettivo pienamente raggiunto!

Lo spettacolo "Aggiungi un posto a tavola" messo in scena dai "giovani dell'Assunta" ha permesso di realizzare un piccolo sogno. Sono stati raccolti 245 euro destinati a "Medici Senza Frontiere" e serviranno per vaccinare dal morbillo 190 bambini africani. La serata dedicata a don Bosco con l'idea di abbinare la visione del film e la cena nell'intervallo, oltre ad aver trovato un positivo riscontro ha permesso di donare 200 euro al nostro oratorio parrocchiale. I giovani della nostra parrocchia "Fuori di testo", con la riproposizione dello spettacolo "Fuori di tempo" hanno raccolto ben 290 euro devoluti al Punto Aiuto alla Vita di Bolzaneto.

Unico rammarico uno spettacolo "saltato" per indisposizione improvvisa di un'attrice e con la finalità di raccogliere una piccola somma per il nostro Micronido Pratorotondo Don Renzo Ghiglione.

L'esperimento di abbinare teatro e beneficenza verrà comunque ripetuto, forse anche a breve, visto che molte compagnie a sorpresa si stanno proponendo e perché il pubblico con l'arrivo della bella stagione potrebbe essere maggiore e aiutarci così a realizzare ancora qualche piccolo sogno.

## CENTRO D'ASCOLTO

Come ormai da molti anni, opera nella nostra Parrocchia un **Centro di ascolto** formato da volontarie della San Vincenzo che settimanalmente, ogni **mercoledì dalle 9 alle 11**, accolgono ed ascoltano numerose persone in difficoltà, fornendo loro sostegno nei limiti delle possibilità del Centro.

Mensilmente vengono distribuiti dei pacchi viveri alle famiglie più disagiate e, ormai da due anni, si tengono corsi rivolti alle donne per aiutarle a gestire al meglio la propria famiglia.

Quest'anno in particolare, si sta svolgendo un corso di cucito avanzato.

